



CITTA' DI TORINO

RELAZIONE  
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2012



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

## INTRODUZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 15/11/2004, mecc. n. 6718/007 (esecutiva dal 29/11/2004), è stata approvata la costituzione della Istituzione Comunale per la gestione delle attività educative e culturali rivolte all'infanzia e all'adolescenza, denominata I.T.E.R. (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La scelta di costituire un'Istituzione comunale che comprenda i Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza e tutti quei servizi che non sono legati direttamente alla gestione di servizi educativi con carattere di quotidianità e di continuità (quali i nidi e le scuole dell'infanzia), risponde alla necessità di avere un organismo in grado di diventare valido interlocutore cittadino per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione e che condividono l'obiettivo di passare dalla quantità di sapere alla qualità del pensare. Solo con la qualità del pensare, infatti, sarà possibile investire sul capitale umano, risorsa principale di una società basata sulla conoscenza che, però, non trascura la coesione sociale e lo spirito cooperativo.

Nell'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite dalla Città, l'Istituzione deve perseguire i seguenti obiettivi:

- programmare, gestire e potenziare, nell'ambito di un progetto unitario, i servizi educativi e culturali promossi dalla Città per i nidi, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo e per i cittadini da 0 a 14 anni e le loro famiglie;
- valorizzare i diritti e le potenzialità delle bambine e dei bambini, delle famiglie, del personale insegnante, delle/ degli operatrici/ operatori, nonché la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo;
- promuovere la professionalità e la cultura educativa attraverso un processo permanente di formazione, ricerca e sperimentazione;
- perseguire, anche attraverso processi e strategie di rete, il confronto ed il dialogo con i soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale, educativo e scolastico, con particolare riferimento all'infanzia ed al nuovo sistema dell'istruzione introdotto con l'autonomia scolastica

## IL BILANCIO 2012

Il Bilancio di ITER per il 2012, si attesta sui 1.945.500,00 euro, rispetto ai 2.412.396,00 euro del bilancio dello scorso anno.

Una riduzione notevole di oltre 500.000,00 euro che impone la rivisitazione dell'impianto dell'Istituzione, al fine di garantire i servizi prestati e continuare la riflessione su I patrimonio teorico, acquisito negli anni nella progettazione educativa laboratoriale, anche con la ridefinizione dei campi di azione dell'intervento formativo e la messa a sistema, all'interno dei Centri di Cultura, delle pratiche operative, viste come sintesi progettuale del rapporto con il contesto sociale

La riduzione è dovuta ai mancati trasferimenti:

- 158.000,00 euro dalla Regione Piemonte che ha rinnovato la convenzione per Loano con uno stanziamento minore;
- 200.000,00 euro di riduzione del trasferimento da parte della Città che si è ridotto a 500.000,00 euro di cui 240.000,00 previsti per Pracatinat. Di fatto la Città trasferisce a Iter per i suoi servizi 260.000,00 euro, oltre alle spese relative al personale.
- 65.000,00 euro in meno rispetto al progetto Urban Barriera, in quanto i fondi previsti sono stati ripartiti in più anni

ed alle minori entrate:

- 30.000,00 euro derivate da minori quote di partecipazione, dovute soprattutto alla chiusura di Loano per i mesi estivi
- 43.000,00 euro in meno per le spese in conto capitale

## Entrate

Nel 2012 le ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Titolo III ( EURO 1.228.500,00) overosia la somma dei proventi derivanti dalle quote di partecipazione alle attività dei centri di cultura, laboratori ambientali e soggiorni estivi ed invernali, superano notevolmente quelle del titolo II ( EURO 717.000,00) (entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici), nonostante ad ITER siano state delegate le iniziative finanziate con fondi legge 285/97 per il Laboratorio Città sostenibile e Urban Barriera.

## Spese

### *Attività educative (spesa prevista 1.055.700,00)*

Si confermano le attività educative storiche dell'Istituzione, in buona parte comprese nel Crescere in Città e in Tempolinsieme, per quest'ultima programmazione sono previsti fondi pari a 72.000,00 Euro, al fine di incrementare le opportunità per le famiglie durante il tempo libero, soprattutto nei laboratori e ludoteche aperte alla prima e seconda infanzia, essendo le attività per le famiglie presso la Cascina Falchera già inserite nel bando di gestione integrata e l'estensione dell'orario delle ludoteche già finanziate.

Si confermano le proposte di danza, rivolte alle scuole dell'obbligo, all'interno del progetto speciale "Pagine in danza"

### *Formazione (spesa prevista 10.000,00)*

Così come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2012 la formazione del personale educativo riveste un particolare interesse all'interno della programmazione generale.

La formazione sarà a due livelli: una formazione generale e trasversale per tutti gli operatori e una specialistica a seconda degli ambiti di competenza.

Sulla prima formazione, la più rilevante, l'individuazione dei percorsi sarà il risultato del lavoro svolto dal gruppo di progettazione sulla formazione di cui fanno parte sia responsabili pedagogici sia insegnanti.

#### *Consulenza (spesa prevista 4.000,00)*

Come per lo scorso anno occorre affidare la consulenza per le attività di danza, e occorre prevedere una consulenza per la verifica dell'accreditamento della formazione professionale presso la Regione Piemonte

#### *Soggiorni e scambi - turismo scolastico (spesa prevista 285.000,00)*

Forse realtà unica in Italia, la nostra città mantiene una forte tradizione sugli scambi scolastici e i soggiorni.

Si è provveduto a rinnovare la convenzione con la Società consortile Pracatinat per i soggiorni didattici a carattere ambientale, per un importo massimo di 240.000,00 Euro..

I fondi rimanenti consentono l'attivazione di circa 10 scambi sia nazionali sia internazionali anche per il 2012.

Particolare importanza sta rivestendo l'azione di Iter rispetto al turismo scolastico che vede aumentare le classi che vengono nella nostra città non solo per visite ai luoghi classici, ma anche per seguire percorsi condotti dai Centri di Cultura.

Rispetto questo ambito si lavorerà in sinergia con i settori comunali che si occupano di turismo per costruire una proposta comune.

#### *Pulizia e sorveglianza edifici (spesa prevista 270.000,00)*

Questa voce di spesa risulta sostanzialmente uguale all'anno precedente.

Occorrerà valutare, nel corso dell'esercizio finanziario, eventuali minori impegni di spesa da dirottare sulla pulizia e chiusura dei cortili aperti alla cittadinanza.

#### *Compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione*

ITER recepisce la conversione in legge del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che all'art.6 comma 2 stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, di enti che ricevono contributi derivanti da finanze pubbliche può dare luogo al rimborso spese ed eventualmente ad un gettone di presenza non superiore a 30 euro per seduta giornaliera.

Pertanto, poiché il Regolamento costitutivo di Iter prevede, all'art. 5 comma 9, la corresponsione di un gettone di presenza, si stabilisce che detto gettone sia quantificato in 30 euro per seduta giornaliera.

## Le Linee di azioni per l'anno 2012

Le linee di azioni dell'Istituzione per l'anno 2012 si articolano secondo le seguenti direttive:

- *mantenere, pur in presenza di un numero minore di risorse economiche e umane, lo stesso livello di qualità del servizio prestato.*
- *predisporre progetti di formazione professionale, che si colleghino alle esigenze riscontrate dai servizi .*
- *migliorare la relazione con l'utenza e monitorare, in maniera uniforme e diffusa, il servizio prestato*
- *aprire alcuni cortili scolastici ad uso pubblico.*
- *definire un piano di azione all'interno di smart city*
- *definire un piano di mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici*

Il primo punto è in continuità con le programmazioni precedenti, che ha già visto una considerevole razionalizzazione degli spazi utilizzati e del personale impiegato e si inserisce in un contesto di riduzione anche delle risorse economiche che impone di fare delle scelte rispetto alle attività fin qui prestate..

La seconda linea di azione, anch'essa in continuità con il passato anno, riveste un'importanza strategica per il collocamento dell'istituzione nel panorama formativo regionale. Da una parte prevede, ove l'azione sul mercato del lavoro venga riaperta dalla Regione Piemonte, di predisporre percorsi formativi orientati alla possibilità di gestione di alcuni servizi dei Centri di cultura con personale qualificato proveniente da Soggetti terzi. Dall'altra l'attivazione di formazione sulla direttiva della formazione continua per il personale impiegato nei centri estivi.

La terza linea di intervento prende spunto dalla rivisitazione della carta dei servizi, redatta in sintonia con i modelli elaborati per i Servizi comunali certificati. A questa si aggiungono le schede per la rilevazione della qualità fornita sia con le classi, sia sui percorsi di formazione e sia nel tempo libero.

Rispetto alla relazione con l'utenza, diventa importante lo strumento della new letter che consente di dialogare direttamente con le famiglie e comporta, anche, un risparmio sulla voce dedicata alla comunicazione, non dovendo più comprare spazi pubblicitari. Perché sia effettivamente un veicolo di unione tra l'Istituzione ed i genitori è necessario che aumentare ulteriormente il numero di contatti, attraverso una campagna di comunicazione all'interno delle scuole e durante le manifestazioni pubbliche..

Gli ultimi tre punti riguardano il Laboratorio della Città Sostenibile che, da marzo 2010, è entrato a far parte di ITER. Dal lavoro di riqualificazione dei cortili scolastici ed in sintonia con il Piano strategico delle aree gioco, occorre arrivare all'apertura di una prima serie di cortili scolastici all'utenza cittadina, al di fuori dell'orario delle lezioni, a seguito dell'adozione di appositi provvedimenti deliberativi e della concertazione con le Circoscrizioni.

La costruzione di un progetto di smart school all'interno della cornice più ampia di smart cities si collega al tema di costruire opportunità e progetti verso una "città sostenibile", ormai da molti anni uno dei principali percorsi sviluppati nel quadro di un più ampio investimento sui cittadini più giovani, nella convinzione che per bambini e ragazzi sia fondamentale vivere in una città ricca di stimoli, di culture, di occasioni. Una scelta in continuità con le grandi esperienze educative del passato che hanno fatto di Torino un modello nel panorama educativo italiano. Un sistema educativo legato al territorio ed alla sua realtà fisica e sociale, nel quale la Città affianca le Istituzioni Scolastiche nella costruzione di una scuola di qualità, che possa contare su un vero e proprio piano formativo del territorio, visto come luogo di eccellenza per la costruzione e consumo di conoscenza.

Rispetto al piano sulla mobilità scolastica sostenibile, occorre arrivare alla costruzione di un progetto condiviso che veda coinvolti tutti i soggetti (scuole, famiglie, istituzioni, associazioni...) che a titolo diverso sono coinvolti ad avviare un programma di azioni integrate a favore di nuovi modelli di mobilità urbana..

In coerenza con questi indirizzi il progetto sulla mobilità scolastica si pone come obiettivo il coinvolgere, con forme e modalità differenti, le comunità scolastiche in iniziative dove il tema della mobilità viene affrontato essenzialmente su due fronti: organizzare, diffondere e facilitare forme di mobilità "slow" e promuovere percorsi educativi sulla cultura della mobilità sostenibile

### La Programmazione educativa

La programmazione educativa, anche quest'anno, sarà articolata nelle varie sezioni di ricerca e rappresenterà lo strumento principale delle azioni che i Centri di Cultura svolgeranno nell'anno 2012.

Programmazione che, necessariamente, consideri l'intenzionalità dell'agire educativo, l'attenzione al contesto in cui si opera, la metodicità dell'intervento formativo e, naturalmente, la flessibilità tipica dell'esperienza di laboratorio.

Attraverso la programmazione, si indica chiaramente quali sono gli obiettivi che ogni singolo Centro di Cultura si pone nell'anno 2012, sia con la quotidianità del servizio sia con eventi e momenti di richiamo cittadino nel percorso di crescita dei bambini/cittadino e quali azioni vengono messe in atto per raggiungerli.

La situazione a gennaio 2012

### Centri di Cultura per il Gioco

Attività quotidiane

<b>Sede</b>	<b>Attività Coprogettate</b>	<b>Attività Crescere in Città</b>
<b>Centro per la Cultura Ludica</b>	25 classi	77 classi
		42 sezioni di Scuola per l'Infanzia
		32 classi di Scuola Primaria
		3 classi di Scuola Secondaria di 1° grado
<b>Ludoteche e Punti Gioco</b>		73 classi
		53 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		20 classi di Scuola Primaria

**Centro di Cultura per la Comunicazione e i media  
Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema d'Animazione**

Attività quotidiane

<b>Sede</b>	<b>Attività Coprogettate</b>	<b>Attività Crescere in Città</b>
<b>via Modena 35 e via Millelire 40</b>	Da definire	105 classi
		29 sezioni di Nidi d'Infanzia e
		sezioni di Scuola per l'Infanzia
		51classi di Scuola Primaria
		25 classi di Scuola secondaria di 1°grado

**Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività**

Attività quotidiane

<b>Sede</b>	<b>Attività Copartecipate</b>	<b>Attività Crescere in Città</b>
		301 classi
<b>via Manin 20</b>	44 classi	188 gruppi Nidi d'Infanzia e
		86 classi di Scuola Primaria
		27 classi di Scuola secondaria di 1°grado

## Centro per l'Educazione all'Ambiente –Cascina Falchera

Attività quotidiane

Sede	Attività Compartecipate	Attività Crescere in Città
<b>Cascina Falchera</b>	6 classi	107 classi
		62 sezioni di Nido d'Infanzia e Scuola dell'Infanzia
		42 classi di Scuola Primaria
		3 classe di Scuola secondaria di 1°grado
<b>Coop il Margine (Volontariato)</b>		1 persona adulta
<b>CTP (autistici) Stage lavorativo Associazione ASI</b>		15 adolescenti  2 persone adulte

## Centro di Cultura per l'Educazione alla Cittadinanza

Attività quotidiane

Sede	Attività Coprogettate	Attività Crescere in Città
<b>via Menabrea 8 bis e via Domodossola 54</b>	Da definire)	158 classi
		34 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		77 classi di Scuola Primaria
		39 classi di Scuola secondaria di 1°grado
<b>La Scuola Adotta un Monumento</b>		4 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		109 classi di Scuola Primaria
		18 classi di Scuola secondaria di 1°grado
		18 classi di Scuola secondaria di 2°grado

## Riflessioni finali

La tabella del personale per l'anno 2012, allegata al bilancio, presenta un chiaro quadro della situazione dell'organico dell'istituzione.

Si è continuato a perdere unità rispetto allo scorso anno,

Entro dicembre 2012 altre cinque insegnanti andranno in quiescenza e si dovrà decidere come ridurre il servizio.

Sempre nel 2012 ben 31 persone che lavorano in ITER avranno più di 60 anni.

Le Responsabili dei Centri di Cultura si sono ridotte di due unità e non sono state sostituite.

Si è provveduto a ripartire il carico sulle colleghe che si trovano a gestire un numero di Centri non indifferente.

A fronte di questa riduzione di risorse umane, si affianca una contrazione di disponibilità economica che non consente di estendere i servizi affidati a terzi.

Si pone l'urgenza di rivedere l'assetto organizzativo di Iter ed in particolar modo il suo posizionamento all'interno del sistema educativo locale.

Pare evidente che non è più pensabile realizzare l'intero panorama educativo di riferimento con servizi propri, ma, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, occorre costruire un progetto integrato con le varie agenzie del territorio, ponendosi come catalizzatore di risorse della comunità e non solo di soggetto regolatore delle stesse, con un coinvolgimento della comunità locale: dalle istituzioni, alle associazioni, al volontariato, alle scuole e alle famiglie. Con questo ruolo si evita di perseguire la politica di accumulazione di servizi gestiti in proprio e, nel frattempo, si risponde tempestivamente ai bisogni diversificati e velocemente modificabili che caratterizzano la società odierna

ITER rappresenta il nucleo del progetto educativo dell'intervento formativo e della relazione con i territori della città ed è chiamata ad agire come soggetto armonizzatore di proposte formative realizzate da attori che condividono il progetto stesso.

Con un progetto che preveda la creazione di modelli pedagogici che propongono innovazione, sperimentazione, attraverso una metodologia, tipicamente laboratoriale, che richiede la formazione di docenti, educatori ed animatori e la contemporanea verifica delle ipotesi proposte, attraverso il lavoro con sezioni, classi e gruppi.

Intervento di formazione che si basa sulla necessità di un continuo ripensamento delle pratiche educative, che, a partire dal vissuto dei partecipanti, sappia tradurre i saperi in comportamenti sociali.

A fianco al ruolo di soggetto di formazione, occorre che l'Istituzione potenzi e sostenga l'esperienza e la professionalità dimostrata nel dialogo continuo con la scuola dell'infanzia comunale, condividendo le risorse in un'ottica di reciproca collaborazione.

La necessità di rivedere l'organizzazione dei servizi si collega con l'esigenza di garantire un modello forte e visibile in grado di essere il centro propulsore della progettazione a cui si connettono satelliti a livello territoriali, dislocati sull'analisi dei bisogni dei diversi quartieri e della composizione della popolazione, quest'ultimi dovrebbero vedere una forte integrazione tra personale comunale e soggetti provenienti dal mondo del privato sociale.

Si può quindi dedurre che le linee di sviluppo di ITER che dovranno essere discusse e confrontate con il personale attraverso un lavoro di costruzione del progetto si possono così riassumere:

- Potenziamento di ITER come centro di formazione
- Maggior raccordo con la scuola dell'infanzia comunale
- Costruzione di un progetto che veda un luogo fortemente caratterizzato come sede dei Centri di Cultura
- Costruzione di un nuovo modello di servizi per le famiglie e le scuole sul territorio

Organi dell'Istituzione	Numero Persone
Presidente	1
Direttore	1
C.d.A.	3

### PERSONALE ISTITUZIONE ANNO 2012

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,53
personale area amministrativa	0	0	2	0	26	0	15	2	0	45	23,94
personale area pedagogica	0	0	0	0	90	10	0	5	0	105	55,85
assistenti	0	2	18	16	1	0	0	0	0	37	19,68
assistenti tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	2	20	16	117	10	15	7	1	188	

### DIREZIONE -SERVIZI AMMINISTRATIVI-Via Revello

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili									1	1	
personale area amministrativa					15		9	2		26	
personale area pedagogica										0	
assistenti			1	4						5	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	1	4	15	0	9	2	1	32	

**CENTRO PER L'ARTE E LA CREATIVITA'**

ANFOSSI ( via manin /via tollegno)

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					3		2			5	
personale area pedagogica					23	3		1		27	
assistenti		1	5	4						10	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	5	4	26	3	2	1	0	42	

**CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA**

VIROGLIO

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2		1			3	
personale area pedagogica					5	1		1		7	
assistenti			1	1	1					3	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	1	1	8	1	1	1	0	13	

**CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

VIROGLIO via Menabrea/Via Domodossola

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					1		2			3	
personale area pedagogica					10	1				11	
assistenti			1	4						5	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	1	4	8	1	2	0	0	19	

**CENTRO PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA**

MARCHESIN – via modena

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					10			1		11	
assistenti			2							2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	2	0	12	0	0	1	0	15	

**CENTRO PER L'IMMAGINE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE**

MARCHESIN – v.mille lire

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa							1			1	
personale area pedagogica					5					5	
assistenti			2							2	
assistenti tempo determinato										0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	

**CENTRO PER LA CULTURA LUDICA**

RIZZOLO

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					34	5		1		40	
assistenti		1	5	3						9	
assistenti tempo determinato										0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>36</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>51</b>	

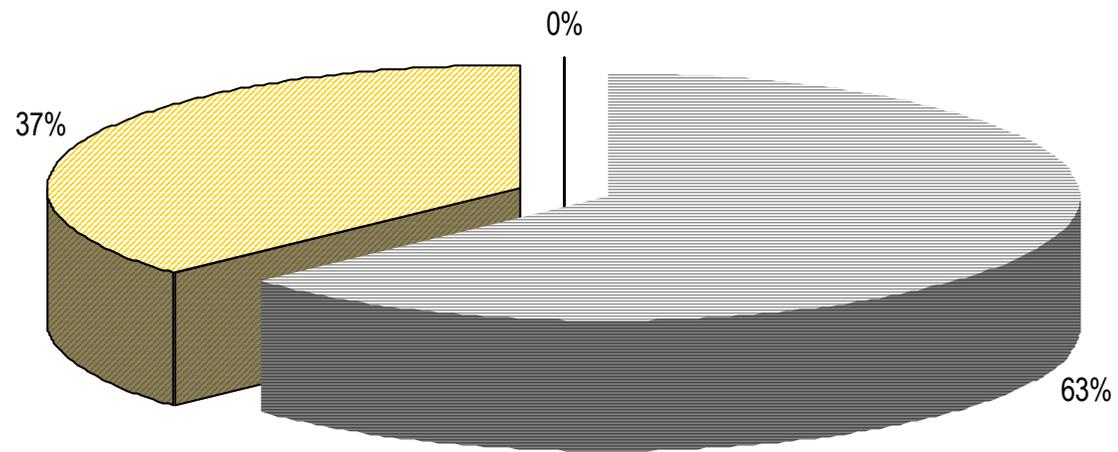
**LABORATORIO DIDATTICO SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO: LOANO**

(CASELLA)\*

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa			2		1					3	
personale area pedagogica					3			1		4	
assistenti			1							1	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	3	0	4	0	0	1	0	8	
* IN ATTO TRASFERIMENTO AD ALTRA DIVISIONE											

# ENTRATE

€ 1.945.500,00



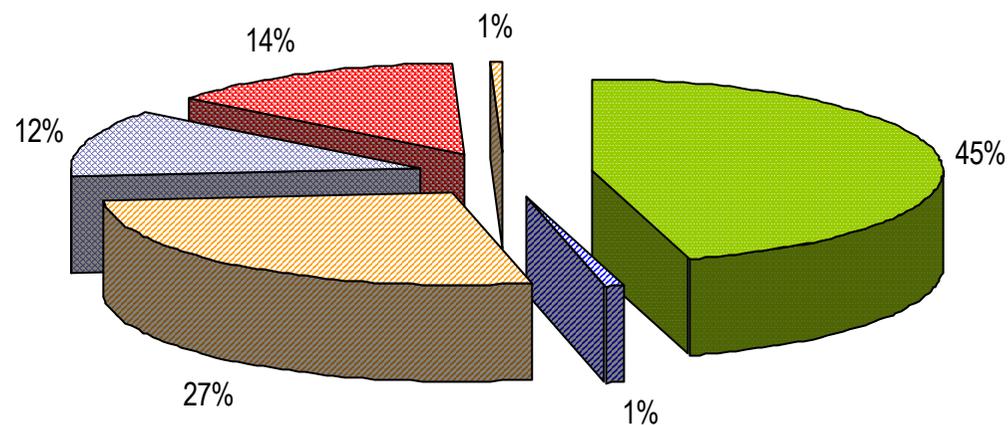
■ ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE

■ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 1.228,500

■ ENTRATE DA CONFERIMENTI E CONTRIBUTI 817.000,00

# ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

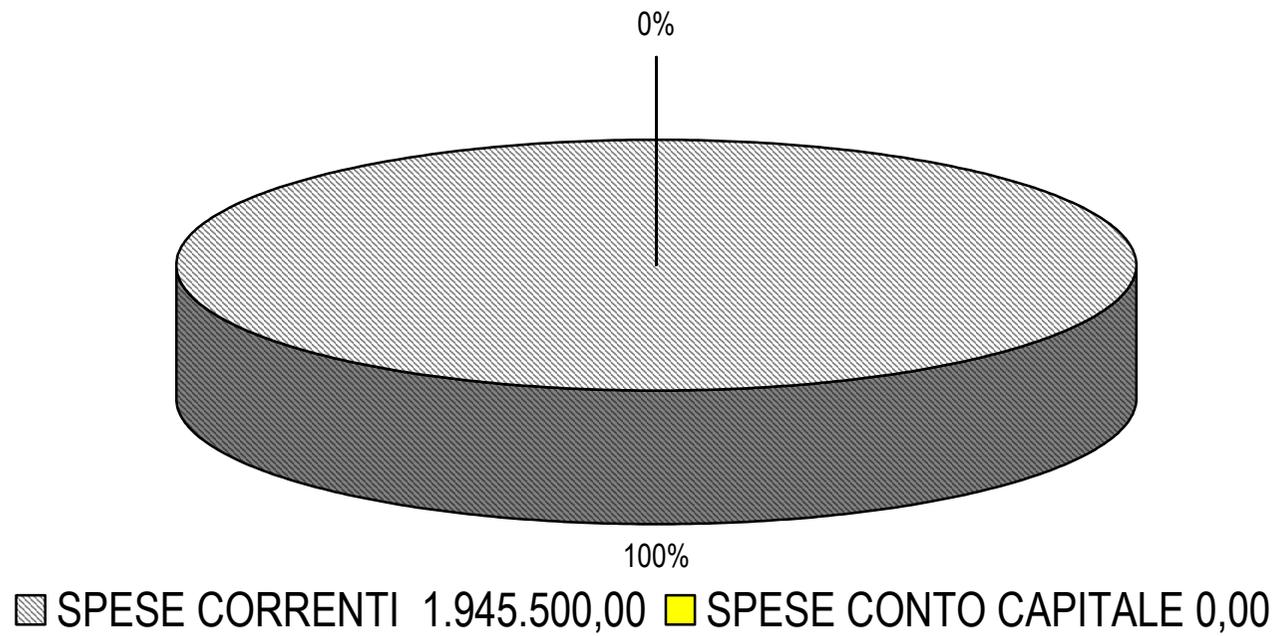
## € 1.228.500,00



■ CONFERIMENTI DA TERZI 561.000,00	■ FORMAZIONE 10.000,00
■ PROVENTI DA ATTIVITA' DIDATTICHE 333.480,00	■ PROVENTI VARI 146.020,00
■ SCAMBI E SOGGIORNI 170.000,00	■ TRASPORTI 8.000,00

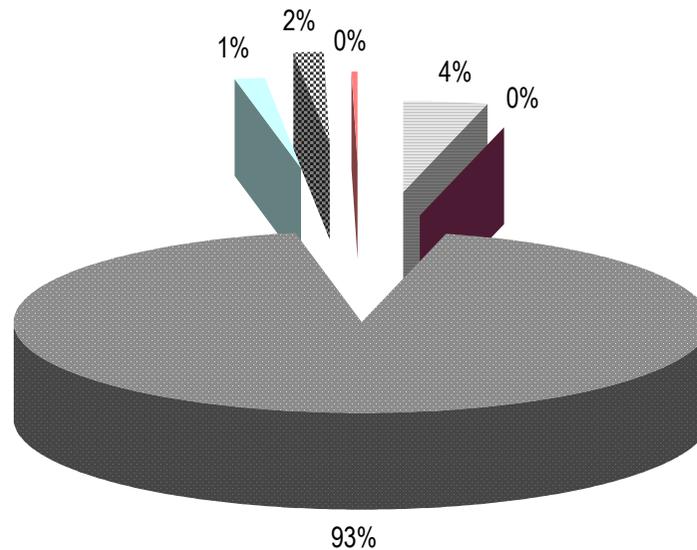
# SPESE

€ 1.945.500,00



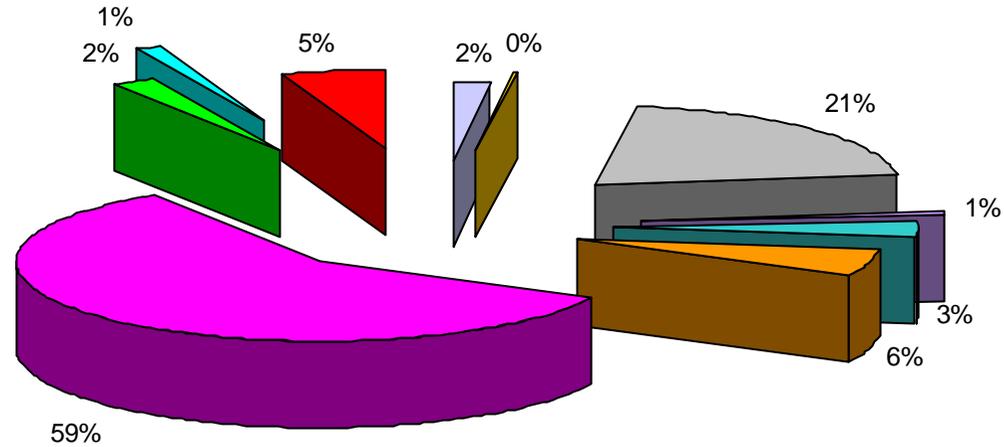
## SPESE CORRENTI

€ 1.945.500,00



ACQUISTO DI BENI 75.000,00	FUNZIONI AMMINISTRATIVE 1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI 1.809.000,00	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI 27.000,00
TRASFERIMENTI 30.000,00	IMPOSTE 3.000,00

## SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI € 1.809.000,00



- TRASPORTI E ASSICURAZIONI 34.000,00
- SPESE DI FUNZIONAMENTO 381.300,00
- SERVIZI LEGGE 285/97 58.000,00
- ATTIVITA' EDUCATIVE 1.055.700,00
- COMUNICAZIONE MOSTRE E MANIFESTAZIONI 27.000,00

- CONSULENZE 4.000,00
- FORMAZIONE 10.000,00
- COGLI L'ESTATE 100.000,00
- CORTILI SCOLASTICI 40.000,00
- SERVIZI PROGETTO CITTA' SOSTENIBILE 99.000,00